

# Marketplace: comunicazioni dei prodotti venduti in Italia attraverso piattaforme digitali

di [Vincenzo D'Andò](#)

Publicato il 23 Settembre 2019

Vendita di beni a distanza: è attivo il canale telematico per il primo invio delle comunicazioni dei prodotti venduti in Italia attraverso piattaforme digitali. I gestori dei marketplace devono trasmettere i dati entro il 31 ottobre 2019



## Marketplace: attivato il canale telematico per il primo invio

Vendita di beni a distanza: è attivo il canale telematico per il primo invio delle comunicazioni dei prodotti venduti in Italia attraverso piattaforme digitali.

I gestori dei marketplace devono trasmettere i dati entro il 31 ottobre 2019

## Vendita a distanza di beni

Gli operatori, residenti e non residenti nel territorio dello Stato che, avvalendosi di piattaforme elettroniche, facilitano la vendita a distanza di beni importati o già presenti nella Ue, sono tenuti a trasmettere all'Agenzia delle Entrate i dati dei fornitori con le modalità stabilite dal provvedimento del 31 luglio 2019, in attuazione dell'articolo 13 del dl n. 34 del 2019 (decreto crescita), il quale impone ai soggetti che gestiscono i marketplace la trasmissione, con cadenza trimestrale, di comunicare una serie di dati relativi ai fornitori per le annualità 2019 e 2020.

## Quando e come inviare la comunicazione

La comunicazione deve essere effettuata entro la fine del mese successivo a ciascun trimestre, utilizzando i servizi telematici Entratel/Fisconline o tramite intermediario abilitato.

Il primo invio deve essere effettuato entro il 31 ottobre 2019.

I soggetti non residenti per trasmettere la comunicazione, se privi di una stabile organizzazione in Italia, sono obbligati a identificarsi direttamente oppure ad avvalersi di un rappresentante fiscale residente.

I soggetti obbligati alla comunicazione, per ciascun fornitore dei beni venduti tramite piattaforme e/o portali, dovranno inviare trimestralmente all'Agenzia i seguenti dati:

- la denominazione o i dati anagrafici completi, incluso l'identificativo univoco utilizzato per effettuare le vendite, la residenza o il domicilio, il codice identificativo fiscale ove esistente, l'indirizzo di posta elettronica;
- il numero totale delle unità vendute in Italia;
- a scelta del soggetto passivo, per le unità vendute in Italia, l'ammontare totale dei prezzi di vendita o il prezzo medio di vendita, espressi in euro.

L'invio dei dati dovrà essere effettuato utilizzando gli specifici prodotti software di controllo resi disponibili gratuitamente dall'Agenzia.

## **Responsabilità in caso di mancato invio o di dati incompleti**

Il soggetto sarà considerato debitore d'imposta per le vendite a distanza per le quali non ha trasmesso, o ha inviato in modo incompleto, i dati relativi ai fornitori dei beni venduti. Questi effetti possono essere evitati se, nel caso di mancata trasmissione dei dati, il soggetto interessato dimostri che l'imposta è stata comunque assolta dal fornitore, e se, riguardo l'invio di dati incompleti, il medesimo soggetto documenti di aver adottato tutte le misure necessarie per la corretta rilevazione e individuazione dei dati presenti sulla piattaforma digitale.

## **Utilizzo, trattamento e sicurezza dei dati**

Le informazioni pervenute all'Anagrafe Tributaria tramite i canali telematici dell'Agenzia sono utilizzate per controllare e monitorare il volume d'affari delle vendite a distanza di tali beni. Il tutto nel rispetto dei

diritti e delle libertà fondamentali dei contribuenti. Al riguardo, il trattamento dei dati acquisiti sarà riservato esclusivamente agli operatori incaricati dei controlli, le cui operazioni sono tracciate.

La sicurezza nella trasmissione dei dati è garantita dal canale d'invio del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria, grazie all'adozione delle misure relative al controllo degli accessi al sistema e alla cifratura del canale trasmissivo e dei dati.

Le informazioni saranno conservate fino al 31 dicembre del decimo anno successivo a quello dell'invio della comunicazione.

Vincenzo D'Andò

23 settembre 2019

\*\*\*

Questo intervento è tratto dal Diario Quotidiano di oggi 23/9/2019 pubblicato su Commercialista Telematico